

Allegato 3 – Scheda verifica di conformità

REGIONE LOMBARDIA PR FESR 2021-2027 ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. - Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR).

Azione 2.2.1 - Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

BANDO "GREEN HEAT 100%"

NUOVI SISTEMI DI TELERISCALDAMENTO E TELERAFFRESCAMENTO EFFICIENTE ALIMENTATI AL 100% DA FONTI RINNOVABILI E/O CALORE DI SCARTO

SCHEDA PER LA VERIFICA DI CONFORMITÀ ALLE AMMISSIBILITÀ AMBIENTALI (DNSH e Paesaggio)

Progetto ID _____

Titolo progetto _____ - Acronimo _____

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il _____, di
cittadinanza _____, residente a _____ (__) in _____ n. _____,
codice fiscale _____, recapito telefonico _____, E-mail _____,
in qualità di legale rappresentante/delegato con procura/poteri di firma della società
_____ con sede a _____ (__) CAP _____ in _____ n. _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____ - n. iscrizione CCIAA _____
Provincia iscrizione _____ data iscrizione _____ Codice ATECO _____,

PREMESSO CHE

- la compilazione del presente modulo è richiesta in sede di adesione al bando GREEN HEAT 100% ai fini della verifica di conformità al principio Do No Significant Harm - DNSH¹;
- la scheda dovrà essere compilata anche in caso di assenza di spese sottoposte a DNSH;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, a tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che al momento della presentazione della domanda di adesione al bando:

- con riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia di cui al DM 23 giugno 2022, così come modificato dal Decreto correttivo 5 agosto 2024 ed

¹ Il principio Do No Significant Harm – DNSH è sancito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, il quale sottolinea che "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio "non arrecare un danno significativo".

eventuali aggiornamenti, la "Relazione CAM" di cui al punto 2.2.1 del succitato DM 23 giugno 2022 è:

- CAM edilizia non applicabili;
 - già presente (allegare il documento);
 - non ancora presente (la Relazione CAM dovrà essere caricata sulla piattaforma Bandi e Servizi contestualmente al caricamento del Progetto Esecutivo, pena decadenza del contributo);
- con riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le strade di cui al DM 5 agosto 2024 ed eventuali aggiornamenti, la "Relazione CAM" di cui al punto 2.1.1 del succitato DM 5 agosto 2024 è:
 - CAM strade non applicabili;
 - già presente (allegare il documento);
 - non ancora presente (il documento dovrà essere caricato sulla piattaforma Bandi e Servizi contestualmente al caricamento del Progetto Esecutivo, pena decadenza del contributo);
 - il progetto è conforme al dettato normativo ambientale (autorizzazioni ambientali, valutazione di incidenza ambientale, in materia di beni culturali e del paesaggio², dell'invarianza idraulica e idrologica) secondo le casistiche indicate in tabella:

Autorizzazioni ambientali	
L'impianto è sottoposto a Verifica di assoggettabilità a VIA o VIA in base al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.?	
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, procedura in corso <input type="checkbox"/> Sì, procedura conclusa con parere positivo (<i>allegare</i>)	
Valutazione di Incidenza ambientale (Vinca) (DPR 357/1997; d.g.r. n.XI/5523 del 11/10/2021 e Allegati)	
Il progetto è localizzato all'interno di un Sito Rete Natura 2000? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se No, il progetto pur essendo esterno ai siti di Rete Natura 2000, per localizzazione e natura, è ritenuto suscettibile di produrre incidenze significative sulle specie e sugli habitat presenti nel sito? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Se sì, secondo la normativa regionale, il progetto è sottoposto a: <input type="checkbox"/> Screening semplificato (<i>Tipologie di intervento prevalutate a livello regionale</i>) <input type="checkbox"/> Screening di incidenza <input type="checkbox"/> Valutazione di incidenza Indicare lo stato della procedura: <input type="checkbox"/> procedura non avviata o in corso (<i>specificare la fase della procedura e l'Ente competente della valutazione</i>) _____ <input type="checkbox"/> procedura conclusa con provvedimento di valutazione di incidenza/screening emesso (<i>Allegare il parere di incidenza/di screening o, nel caso di screening semplificato, il provvedimento o atto autorizzativo, nel quale viene data evidenza dell'esito positivo della verifica effettuata che assume la valenza di parere di screening derivante da prevalutazione</i>)

² La presenza di vincoli paesaggistici può essere verificata sul sistema Informativo per i Beni Ambientali – SIBA di Regione Lombardia e sul geoportale regionale <https://www.geoportale.regione.lombardia.it>.

Beni culturali e paesaggio (Autorizzazione paesaggistica/Esame di impatto paesistico)		
<p><input type="checkbox"/> 1) Interventi che riguardano beni/aree sottoposti a vincolo di tutela culturale e/o paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004</p> <p>È necessario assoggettare il progetto ad autorizzazione della Soprintendenza (art. 21 del D.lgs. 42/2004) oppure ad autorizzazione paesaggistica con procedura ordinaria (art. 146 del D.lgs. 42/2004) o semplificata (D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017); con riferimento al dettato del D.P.R. 31/2017 si ricorda che l'elenco nell'Allegato A richiama le particolari categorie di interventi e opere, che pur ricadenti nelle tutele ai sensi del D.lgs. 42/2004, risultano escluse dall'autorizzazione paesaggistica.</p>	<p>1A) Beni Culturali</p> <p><input type="checkbox"/> Il progetto prevede l'esecuzione di opere e lavori su beni/aree di interesse culturale (ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004)</p>	<p>Autorizzazione/Parere del Soprintendente ex artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004</p> <p><input type="checkbox"/> procedura non ancora avviata (obbligo di allegare il documento in fase di caricamento di progetto esecutivo)</p> <p><input type="checkbox"/> istanza presentata (allegare)</p> <p><input type="checkbox"/> autorizzazione/parere rilasciati dal Soprintendente (allegare)</p>
<p><input type="checkbox"/> 2) Interventi che interessano il restante territorio regionale</p> <p>(beni/aree NON sottoposti a vincolo di tutela culturale/paesaggistica), si applicano le disposizioni dell'art. 35 del Piano paesaggistico vigente (Esame paesistico dei progetti redatto sulla base dei criteri e degli indirizzi dettati dalla DGR n. 11045 del 8/11/ 2002).</p>	<p>2A) Il progetto è corredato dall'ESAME DI IMPATTO PAESISTICO</p> <p>in quanto <u>NON riguarda</u> edifici/ambiti vincolati ex D.lgs. 42/2004 ed incide sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici (ex art. 35 del PPR e DGR n. 11045 del 8/11/2002)</p>	<p>Determinazione dell'impatto paesaggistico del progetto (DGR n. 11045 del 8/11/2002)</p> <p><input type="checkbox"/> Esame e Relazione di impatto paesistico redatti (allegare); si chiede di riportare qui di seguito la classe di impatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> da 1 a 4 "impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza" <input type="checkbox"/> da 5 a 15 "impatto paesistico sopra la soglia di rilevanza ma sotto la soglia di tolleranza" <input type="checkbox"/> da 16 a 25 "impatto paesistico sopra la soglia di tolleranza" <p><input type="checkbox"/> Esame paesistico in corso di redazione (obbligo di allegare il documento in fase di caricamento di progetto esecutivo).</p>

	<p><input type="checkbox"/> 2B) Il progetto NON è corredato da ESAME DI IMPATTO PAESISTICO</p> <p>in quanto <u>NON incide</u> sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici o riguarda ambiti esclusi dall'esame dell'impatto paesistico ai sensi dell'art. 35 c. 2 del PPR.</p>	<p>Motivare</p>
Invarianza idraulica e idrologica (R.r. 23 novembre 2017, n. 7)		
<p>Nel caso di interventi edilizi richiedenti le misure di invarianza idraulica e idrologica (specificati dai commi 1, 2 e 2-bis dell'art. 3 del r.r. 23 novembre 2017, n. 7, fatte salve le esclusioni previste dal comma 7-bis del medesimo articolo), le opere saranno progettate e realizzate nel rispetto del r.r. 23 novembre 2017, n. 7?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> Non si applica</p>		

Data

(firma del Legale Rappresentante/Delegato)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014.